



Comune di Volterra

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 16/04/2013

OGGETTO: Variante gestionale al vigente Regolamento Urbanistico. Adozione ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 1/2005. Approvazione del Rapporto ambientale ai sensi dell'art. 25 e dell'art. 6 comma 8 della L.R. n° 10/2010.

L'anno duemilatredici, addì sedici del mese di aprile, alle ore 15,25, nel civico Palazzo dei Priori, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in adunanza pubblica di 1° convocazione, previa trasmissione degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta.

Presiede l'adunanza il Sig. Marco Buselli - Sindaco, il quale accerta la presenza del numero legale per deliberare, rilevando che dei Consiglieri Signori:

BERNARDINI Fabio
MOSCHI Paolo
FEDELI Riccardo
LEONETTI Riccardo
COSTA Roberto
GUARNERI Sonia
COCUCCI Luigi Antonio
LONZI Simone
RIGHI Maurizio
CARUSO Nicola

TONELLI Elisa
FARDELLINI Antonio
TRINCIARELLI Vera
DELLO SBARBA Rosa
BETTINI Davide
DEI Pier Luigi
ISOLANI Giulio
MORETTI Francesca
BASSINI Antonella
CUCINI Danilo

risultano assenti soltanto i signori: Trinciarelli, Isolani

sono presenti anche gli assessori esterni: Gazzarri Graziano, Silvi Lilia.

sono nominati scrutatori i signori consiglieri: Fedeli, Dei, Bassini

Quindi, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pier Luigi Acerbi, si passa alla trattazione del seguente affare:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Volterra:

- è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione consiliare n° 61 del 16.10.2007 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione consiliare n° 6 del 17.04.2009;
- ha indicato obiettivi e contenuti per la formazione di Variante gestionale al Regolamento Urbanistico comunale con deliberazione di G.C. N°20 del 15/02/2011;
- ha avviato il procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS) nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia, con deliberazione G.C. n. 82 del 15/05/2012;

Dato atto che sono state svolte attività di partecipazione aventi per oggetto la Variante al Regolamento urbanistico, così come di seguito illustrate:

Processo di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla formazione della Variante gestionale al RU, sono state svolte specifiche iniziative, diversificate per le differenze di platea e di metodo argomentativo.

Prima di tutto sono state fornite informazioni ai cittadini riguardo agli obiettivi della Variante e alle prime proposte dell'Amministrazione.

Il processo partecipativo è stato gestito da facilitatori esperti e organizzato con tecniche d'ascolto capaci di favorire lo scambio di conoscenze tra tecnici e cittadini e il confronto dei diversi punti di vista, per far sì che il confronto pubblico non rimanesse solo una semplice sommatoria richieste individuali, ma potesse rappresentare un'importante occasione per aprire un dibattito sul futuro di Volterra e individuare possibili strategie per il suo rilancio.

Le attività sono state organizzate in due fasi: una fase propedeutica e una fase partecipativa vera e propria.

Fase propedeutica

Questa fase ha avuto l'obiettivo di far conoscere ai cittadini l'avvio del processo e "chiamarli" a portare il loro contributo, e ha compreso le seguenti attività:

- redazione di materiali informativi, pubblicazione sul sito web;
- avvio della "chiamata pubblica" mediante un volantino e apertura di una pagina su Facebook dedicata al processo;
- pubblicazione nelle pagine internet del Garante della comunicazione del calendario degli incontri e di un indirizzo email per l'invio di contributi scritti;
- invio di una lettera ai rappresentanti degli ordini professionali e delle principali associazioni di categoria, ambientaliste, culturali e sociali della città.

Seconda Fase

La seconda parte del processo è stata dedicata all'arricchimento del quadro conoscitivo e delle prime proposte elaborate dai tecnici mediante le conoscenze specifiche portate dagli operatori del territorio e dalle realtà associative locali, ma anche attraverso le conoscenze diffuse portate da chi vive il territorio come abitante. Le attività partecipative hanno cercato quindi di coinvolgere tutti i

cittadini, nella convinzione che il territorio sia un “bene comune” di cui tutti dovrebbero prendersi cura.

Questa fase ha visto le seguenti attività:

- Incontri con la struttura comunale, finalizzati alla condivisione delle informazioni e al coordinamento delle attività.
- Camminate “a piedi per Volterra”, per approfondire con i cittadini dei diversi ambiti territoriali alcuni temi-chiave individuati insieme ai tecnici e agli amministratori.
- Incontro con i professionisti, per prevenire a una più approfondita conoscenza del quadro criticità/risorse e consentire una migliore organizzazione della fase di coinvolgimento dei cittadini.
- Incontro/laboratorio con i rappresentanti delle categorie economiche, culturali e associative di Volterra.
- Laboratorio “non stop” in orario serale per dare la possibilità a tutti i cittadini di informarsi, confrontare le diverse opinioni, condividere le priorità.

Il processo partecipativo intitolato “L’urbanistica a piedi per Volterra” ha previsto più appuntamenti, articolati con metodi e impegni orari diversi, così da consentire ai cittadini di poter scegliere forma coinvolgimento più gradita; nonostante questo la partecipazione dei “semplici cittadini” è stata piuttosto bassa (una decina di persone in tutto).

Più consistente è stata, invece, la partecipazione del mondo professionale (una ventina di persone) e di quello associativo cittadino (una trentina di persone).

Il clima degli incontri è stato sempre collaborativo e diverse persone hanno osservato che, se anche in passato si fosse prestata più attenzione al punto di vista di chi vive e lavora a diretto contatto con il territorio, forse adesso si avrebbero strumenti più efficienti.

Esiti

Il processo ha fatto emergere una sostanziale condivisione nei confronti delle prime proposte avanzate dall’amministrazione ed è stato occasione per riflettere in modo più ampio sul futuro di Volterra in un periodo di crisi che si prefigura non breve.

La percezione è che Volterra in passato abbia “perso tempo e occasioni” e che, oggi, debba accelerare la messa a punto di strumenti e l’individuazione di strategie di sviluppo che le permettano di essere pronta a ripartire ed essere competitiva nel sistema toscano, nel momento in cui la crisi finalmente finirà.

In quest’ottica è stata apprezzata la scelta di aver puntato su piccoli interventi concreti subito realizzabili, come quelli resi possibili dalla Variante gestionale, ma è sollecitata l’Amministrazione ad avviare prima possibile anche la revisione del Piano Strutturale poiché il cambiamento epocale che si è verificato in questi ultimi anni nell’economia e nella società lo ha reso di colpo “superato”, e il timore è che possa in futuro diventare un ostacolo per la ripresa (ad esempio viene sottolineato che la dotazione dei posti letto si è già esaurita).

Per ogni argomento trattato, corrispondente alle specifiche previsioni proposte dall’Amministrazione come contenuti della Variante, sono state date alcune indicazioni.

Si possono qui richiamare alcuni contenuti.

Molto sentito è stato il tema dei parcheggi e molto apprezzato l’incremento di collegamenti pedonali e spazi pubblici proposti dall’Amministrazione.

La scelta di fare un nuovo asilo e la localizzazione proposta sono state giudicate ottimali; anche una nuova quota di alloggi di edilizia residenziale pubblica è stata ritenuta necessaria.

Per i completamenti residenziali inseriti in proposte di nuova edificazione, sono state date indicazioni tipologiche che rivelano la preferenza per le case unifamiliari a schiera. La maggior parte dei professionisti intervenuti agli incontri del processo partecipativo ha affermato che a Volterra c'è una domanda di nuovi alloggi che il mercato non riesce a soddisfare e ha espresso il timore che le aree di completamento individuate siano insufficienti. Sia durante gli incontri, sia in seguito, diversi professionisti hanno inviato contributi scritti all'indirizzo internet del Garante della Comunicazione, hanno individuato alcune zone che a loro parere potrebbero prestarsi alla realizzazione di abitazioni con giardino singole o plurifamiliari (tipologia che pare prediletta dal mercato volterrano). Qualcuno ha però espresso il principio che prima di costruire ex-novo meglio recuperare l'esistente e altri hanno ricordato che il Regolamento Urbanistico vigente non definisce le regole insediative delle cosiddette "ville suburbane", suggerendo di introdurle con la Variante per evitare che, se interpretate malamente, tali tipologie possano tradursi in nuove lottizzazioni "mascherate".

Pur considerando tutte le diverse indicazioni, l'Amministrazione ha dovuto tener conto degli spazi effettivamente liberi nell'edificato e della propria scelta di non incrementare modelli dispersivi di uso del suolo. Pertanto, non sono state accolte le proposte di nuova edificazione sparsa.

La previsione della variante alla strada regionale n. 68 tra Saline di Volterra e Campiglia, che il Ministero dei Trasporti sta predisponendo sul progetto della Cassa di Risparmio di Volterra, è risultata molto attesa e ha raccolto commenti positivi.

L'ampliamento dell'area produttiva di Saline, nella zona accanto all'attuale Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.), è considerato indispensabile per il futuro di Volterra.

Dato atto altresì che, rispetto alla procedura di valutazione ambientale strategica della Variante al Regolamento urbanistico:

- il Rapporto Ambientale contiene anche le misure di mitigazione e gli indicatori di monitoraggio;
- l'autorità competente in materia di VAS è stata individuata ai sensi della l.r. n. 10/2010 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Rapporto Ambientale e la proposta di Variante al Regolamento urbanistico sono stati inviati all'autorità precedente

Dato atto che per la definizione della Variante al RU è stato tenuto conto dei pareri e contributi inviati al Comune in seno al procedimento urbanistico e a quello di VAS nonché in esito alle attività di partecipazione;

Considerato che:

- il Regolamento urbanistico e relative varianti è atto di governo del territorio ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 1/2005 e che per la sua approvazione si applicano le disposizioni di cui agli articoli 16, 17 e 17 bis della l.r. n. 1/2005;
- il procedimento di approvazione della Variante al Regolamento urbanistico, ai

sensi dell'art. 17 della l.r. n. 1/2005, si coordina con i procedimenti di VAS, come disposto dall'art. 6 comma 8 della l.r. n. 10/2010;

Dato atto che gli elaborati costitutivi della Variante al RUC in oggetto comprendono i documenti di VAS, ai sensi della l.r. 10/2010 vigente in materia;

Vista la Relazione del Responsabile Unico del procedimento, allegata alla presente deliberazione;

Vista la Relazione del Garante della comunicazione, allegata alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente riunitasi in data 20.06.2013, il cui verbale è conservato in atti;

Preso atto del deposito delle indagini geologiche presso il Genio Civile di Pisa avvenuto in attuazione dell'art. 62 della L.R. n° 1/2005 e del D.P.G.R. n° 53/R/2011 in data 11.04.2013 ai n° 16 e 17;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la l.r. n. 1/2005;

Visto il D.Lgs. 152/2006 come modificato e integrato con D.Lgs. 4/2008;

Visti l'art. 6 comma 8 e l'art. 25 della l.r. n. 10/2010;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

Udita la relazione del Sindaco e quella del progettista Arch. Vivianii;

I gruppi: La Progetto Originario Lista Civica, Sinistra per Volterra, Rosa Dello Sbarba – Città Aperta effettuano le loro dichiarazioni di voto annunciando di non voler partecipare al medesimo e che pertanto abbandoneranno l'aula, come di fatto avvenuto, prima della votazione;

IL Sindaco effettua la dichiarazione di voto;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di Legge da n°11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 1/2005, la Variante Gestionale al Regolamento Urbanistico costituita dagli elaborati elencati di seguito, parte integrante, anche se non materialmente allegati, della presente deliberazione, che risultano come da seguente elenco:

Schede Nuova Edificazione

Book A3 - Stato di Variazione

Book A3 - Stato vigente

PROGETTO:

USI DEL SUOLO E MODALITA' DI INTERVENTO ED ATTUAZIONE

Tavola B1_Villamagna 1:2000

Tavola B2 - Prato d'era San Quirico - 1:2.000

Tavola B3 - Volterra - 1:2.000

Tavola B4 - Volterra - 1:2.000

Tavola B5 - Volterra - 1:2.000

Tavola B6 - Volterra - 1:2.000

Tavola B7 - Saline - 1:2.000

Tavola B8 - Saline - 1:2.000

Tavola TA_A1 - 1:10.000

Tavola TA_A2 - 1:10.000

Tavola TA_A3 - 1:10.000

Tavola TA_A4 - 1:10.000

Tavola TA_A5 - 1:10.000

Tavola TA_A6 - 1:10.000

Tavola C - Centro Storico Volterra - 1:1.000

DOCUMENTI

NTA della Variante

NTA testo coordinato

Relazione

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VAS - Rapporto Ambientale

VAS - Sintesi non Tecnica

RELAZIONE GEOLOGICA (ART. 55 L.R. 1/2005)

INDAGINI SISMICHE

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

2. di depositare detti elaborati presso la sede dell'Amministrazione comunale e sul sito web comunale, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 1/2005, affinché chiunque possa prenderne visione e possano essere presentate eventuali osservazioni.
3. di approvare il Rapporto ambientale di V.A.S., contestualmente all'adozione degli atti di governo del territorio di cui al precedente punto, ai sensi degli articoli 6 comma 8 e 25 della L.R. n° 10/2010.
4. di provvedere a pubblicare avviso sul B.U.R.T. del deposito, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione di detto avviso, degli atti di governo del territorio oggetto della presente deliberazione e del Rapporto ambientale sul sito web comunale, presso la sede comunale, presso la Regione e la Provincia,

affinché, ai sensi degli articoli 6 comma 8 e 25 della l.r. n. 10/2010, chiunque possa prenderne visione e possano essere presentate eventuali osservazioni.

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario diretto per l'Ente.

Con separata votazione palese e identico risultato, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000 n°267.

IL PRESIDENTE

f.to Marco Buselli

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Pier Luigi Acerbi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Pier Luigi Acerbi

Volterra, lì 14/05/2013

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
il 14/05/2013 ed ivi rimarrà sino al 29/05/2013

Volterra, 14/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Pier Luigi Acerbi
